

**CENTRO SAN PIETRO FAVRE
PER I FORMATORI AL SACERDOZIO
E ALLA VITA CONSACRATA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2022-2023**

Pro-Direttore
R.P. Adelson Araújo dos SANTOS

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/centro-favre/>
<https://www.unigre.it/en/favre-centre/>

**Centro San Pietro Favre
per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata**

Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.

Pro-Direttore: P. Adelson Araújo dos Santos

Tel. 06 6701.5923 - Ufficio L 303

Fax 06 6701.5413

E-mail: centrofavre@unigre.it

Orario di ricevimento:

Dal lunedì al venerdì per appuntamento

Segreteria: Tel. 06 6701.5248 - Ufficio L 304

E-mail: segrcentrofavre@unigre.it

Orario di ricevimento: Dal lunedì al venerdì: 9.00-13.00

Sito internet: <https://www.unigre.it/centro-favre/>

<https://www.unigre.it/en/favre-centre/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Dichiarazione d'intenti del Centro.....	5
Struttura degli studi del Centro.....	7
Partecipanti	11
Tasse accademiche	11
Condizioni per la domanda di ammissione al Centro.....	11
Lingua.....	13
Frequenza ai corsi	13
Esami	14
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	16
Richieste di pre-iscrizione.....	16
Immatricolazioni e Iscrizioni	16
Terzo Ciclo	16
Corsi e Seminari	16
Modifica Piano Studi	17
Prenotazione esami	17
Esami	17
Valutazione corsi online	17
Test della lingua italiana.....	17
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	17
Borse di Studio.....	17
III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO	18
Consegna Elaborato Finale per Diploma.....	18
Consegna della Tesi di Licenza.....	18
Esami Finali per la Licenza.....	18
Tabella delle ore dei corsi	18
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	19
Per il Diploma e per il Primo Anno di Licenza	19
Corsi prescritti semestrali	19
Corso prescritto annuale.....	19
<i>Workshop</i> annuale.....	20
Esperienze e Seminari prescritti annuali.....	20
Esperienze del Tirocinio annuali.....	20
Corsi propri presso l'Istituto di Spiritualità.....	20
Corsi opzionali	21

Per il Secondo Anno di Licenza	21
Corsi prescritti semestrali	21
<i>Workshop</i> annuale	21
Esperienze e Seminari prescritti annuali	21
Esperienze del Tirocinio annuali	21
Corsi propri presso la Facoltà di Teologia e Facoltà di Missiologia	22
Corsi opzionali	22
Esami finali per la Licenza	22
Orario settimanale dei corsi per il Diploma e per il Primo Anno di Licenza	23
Orario settimanale dei corsi per il Secondo Anno di Licenza	24
V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	25
Corsi prescritti.....	25
Esperienze, Seminari ed esercitazioni prescritti.....	42
Esperienze del Tirocinio	46
VI. ABBREVIAZIONI.....	48
VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	49

Dichiarazione d'Intenti del Centro

Il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata¹ è una risposta istituzionale a una pressante richiesta della Chiesa: quella di un'adeguata formazione dei formatori dei candidati al ministero presbiterale e alla vita consacrata. Nello svolgimento del proprio compito, il Centro cerca di «*sentire in Ecclesia et cum Ecclesia*», consapevole che tutto il nostro «impegno intellettuale, nell'insegnamento e nella ricerca, nello studio e nella più ampia formazione, sarà tanto più fecondo ed efficace quanto più sarà animato dall'amore a Cristo e alla Chiesa, quanto più sarà solida e armoniosa la relazione tra studio e preghiera»² come suggerito dal Santo Padre Papa Francesco. Aderisce, quindi, alla Dichiarazione d'Intenti della Pontificia Università Gregoriana, che, in quanto Università Ecclesiastica³, ha una particolare cura per coloro che sono incamminati al ministero sacerdotale sia secolare che religioso⁴. Il Centro è consapevole anche del fatto che la Pontificia Università Gregoriana è chiamata a svolgere «uno dei più grandi servizi che la Compagnia di Gesù fa alla Chiesa universale»⁵ e che tale servizio è «formare sacerdoti dotti, ma pronti al tempo stesso a consumare la loro vita nel servire con cuore indiviso, nell'umiltà e nell'austerità della vita, tutti coloro che il Signore affiderà al loro ministero».⁶

Il Centro, sorto su richiesta della Congregazione per l'Educazione Cattolica in 1996, opera in stretto legame con essa ed è in sintonia anche con quanto raccomandato negli ultimi anni⁷, attuando un curriculum che in-

¹ Nota storica: Il *Centro San Pietro Favre* è una continuazione del *Centro Interdisciplinare per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio* (CIFS) istituito nel 1996 presso la PUG e trasformato nel 2012 in *Centro per la Formazione dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata*, aperto anche ai formatori alla vita consacrata, sia maschili che femminili.

² Francesco, Discorso del Santo Padre alla comunità della Pontificia Università Gregoriana e ai consociati del Pontificio Istituto Biblico e del Pontificio Istituto Orientale, in Aula Paolo VI, 10 aprile 2014.

³ Cf. Giovanni Paolo II, Cost. Ap. *Sapientia christiana*, 29 apr. 1979, in *AAS* 71 (1979) 469-499; *EV* 6/1330-1527, art.2; *Ordinationes*, art.7,§1; *Codex Iuris Canonici*, c.817.

⁴ Cf. Giovanni Paolo II, Cost. Ap. *Sapientia christiana*, 29 apr. 1979, in *AAS* 71 (1979) 469-499; *EV* 6/1330-1527, *Proemium*, III.

⁵ Benedetto XVI, All. tenuta nella sede della Pontificia Università Gregoriana, 3 novembre 2006 (*Osser. Rom.*, 4 novembre 2006).

⁶ *Ibid.*

⁷ Cf. Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, 29 giugno 2008, nn. 3-4.

tegra corsi accademici utili all'approfondimento di contenuti teologici con corsi che vertono su tematiche che preparino i futuri formatori ad aiutare i candidati al sacerdozio e alla vita consacrata a «formarsi integralmente ed essere debitamente preparati per affrontare le sfide del nostro tempo»⁸. Di qui il suo *carattere interdisciplinare*, posto in essere e garantito avvalendosi principalmente della collaborazione della Facoltà di Teologia, dell'Istituto di Spiritualità e dell'Istituto di Psicologia, che sostengono e promuovono l'attività del Centro. Il programma proposto dal Centro San Pietro Favre, prospetta ai partecipanti una struttura che punti all'integrazione tra formazione intellettuale-accademica e formazione umana-spirituale-pastorale. Suo scopo specifico è, infatti, aiutare i formatori ad acquisire una più precisa competenza educativa nello svolgimento del compito – affidato loro dai Vescovi Diocesani e dai Superiori Maggiori – di discernimento e accompagnamento dei futuri presbiteri e/o religiosi/religiose. Consapevole che occorre «a coloro che sono preposti alla formazione, una preparazione specifica e una generosa dedizione per questo importante compito»⁹, il Centro cerca di offrire anzitutto *un quadro di riferimento della vocazione cristiana* in genere, e di quella *sacerdotale e religiosa* in specie. L'attenzione è posta sul “soggetto chiamato” da Dio (versante teologico) a corrispondere con tutta la propria persona (versante antropologico). Proprio ponendosi in questa prospettiva, il Centro si sforza di offrire, in secondo luogo, *una visione interdisciplinare della vocazione cristiana, sacerdotale e religiosa*. Tutti i corsi, a partire dal proprio campo di indagine e dal proprio punto di vista, mirano a esplicitare e a mettere in comune gli elementi che possano dare sostanza a tale visione. L'esito finale dovrebbe essere quello di favorire l'acquisizione di un certo profilo della *persona chiamata* (formatore e formando).

Entro un tale *abbozzo antropologico-vocazionale*, tratteggiato, da un lato, nei suoi elementi spirituali e di grazia, nelle sue esigenti idealità che le derivano dal Vangelo e della mediazione della Chiesa, e, dall'altro, esposto al vaglio e al contributo delle scienze umane, mai disgiunte da un'esplicita ispirazione cristiana, dovrebbero risultare evidenziate, in maniera più sfumata e precisa, luci e ombre, punti di forza e di debolezza, maturità e immaturità del soggetto umano nell'esercizio della propria libertà, più o meno limitata nel rispondere alla chiamata di Dio.

⁸ Congregazione per il Clero, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, 08 dicembre 2016, n. 7.

⁹ Congregazione per il Clero, *Il dono della vocazione presbiterale. Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, 08 dicembre 2016, n. 49.

Il Centro San Pietro Favre cerca poi di *far calare esistenzialmente* questa visione nelle persone iscritte al programma. Ciò avviene, al di là dei corsi e delle lezioni accademiche e seminariali, attraverso un percorso che presta *particolare attenzione e cura ai singoli partecipanti*. In concreto, al singolo futuro formatore viene proposto un lavoro sulla propria persona; l'approfondimento e il confronto nei gruppi su diverse tematiche; la raccolta di numerose esperienze e realtà significative in ordine alla formazione vocazionale e l'esercizio di discernimento su situazioni ipotetiche di vita elaborate dai docenti; ciascuno ha, inoltre, ripetuti e approfonditi incontri di verifica con il Pro-Direttore o un membro del *team* direttivo del Centro ed è fatto soggetto di attenta osservazione e di scambio di valutazioni tra i docenti.

D'accordo con la struttura metodologica del paradigma pedagogico ignaziano, il Centro San Pietro Favre elabora e sviluppa questi presupposti: *contesto, esperienza, riflessione, azione e valutazione*. Per attuare questo, la formazione offerta è fondata sulla relazione personale e professionale tra docente e studente, richiesta proprio dagli esercizi e dalle esperienze pratiche che esigono una decisa partecipazione attiva da parte di ogni studente. A tale scopo il dominio della lingua italiana e la disponibilità di essere *full time* presente alle attività richieste sono fondamentali. Per non perdere la qualità di questa relazione il numero degli alunni ammessi è necessariamente ridotto privilegiando futuri formatori di età inferiore ai 40 anni e cercando di promuovere un'equa offerta di posti tra le diverse diocesi e congregazioni o ordini religiosi.

Struttura degli studi del Centro

Il Centro San Pietro Favre offre agli studenti¹⁰:

- a) Un programma che si svolge in (1) un anno - (due semestri), al termine del quale lo studente ottiene dalla Pontificia Università Gregoriana e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il ***Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata***.
- b) Un programma che si svolge in (2) due anni (quattro semestri), al termine del quale lo studente consegue il grado di ***Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale*** presso la Facoltà di Teologia.

¹⁰ Il candidato può iniziare il suo percorso di studi soltanto al 1° semestre ad ogni anno accademico.

Sia il programma per il *Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata*, sia la *Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale*, sono articolati in corsi Prescritti, Propri, Opzionali, Seminari, *Workshops*, visite ad alcuni Dicasteri della Santa Sede, Seminari, Collegi, esperienze guidate di accompagnamento spirituale e vocazionale, e lavoro in équipe.

Per il programma di Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata, è richiesto un totale di 60 ECTS, tra cui, 33 ECTS di corsi prescritti semestrali, 5 ECTS di un corso prescritto annuale, 1 ECTS *workshop* annuale, 9 ECTS di corsi propri, 9 ECTS per esperienze, seminari ed esercitazioni prescritti annuali, 3 ECTS tra le esperienze del tirocinio o corsi opzionali a scelta.

La Facoltà di Teologia con la collaborazione del Centro San Pietro Favre, offre un programma biennale di Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale, più specialmente orientata verso la Formazione dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata. Il programma è rivolto a coloro che abbiano ottenuto il Baccalaureato in una Facoltà di Teologia che conferisca gradi accademici canonici e possano soddisfare i requisiti accademici della Facoltà di Teologia della PUG per essere ammessi alla Licenza.

Per la Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale, è richiesto un totale di 120 ECTS, tra cui, 48 ECTS di corsi prescritti semestrali, 5 ECTS di un corso prescritto annuale, 2 ECTS di *workshop* annuale, 15 ECTS di corsi propri, 11 ECTS per esperienze e seminari prescritti annuali, 9 ECTS tra le esperienze del tirocinio e corsi opzionali a scelta, 20 ECTS per la Tesi di Licenza e 10 ECTS per l'esame orale di Licenza.

Il Ciclo di Licenza, conduce lo studente ad una più profonda conoscenza ed una speciale esperienza delle materie insegnate; dà inoltre agli studenti la capacità di servirsi delle nozioni acquisite, sia per la loro applicazione pratica sia per la ricerca scientifica. Questo, ovviamente, con gli opportuni e necessari completamenti di corsi prescritti, oltre l'elaborazione di una Tesi scritta e l'esame finale di sintesi.

Gli studenti che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici, dovranno ottenere il nulla osta della Facoltà di Teologia e sostenere l'esame di ammissione al Secondo Ciclo come stabilito.

La Licenza ottenuta presso il Centro San Pietro Favre offre ai candidati interessati la possibilità di iscriversi al Terzo Ciclo di Dottorato, in accordo con la Facoltà di Teologia o l'Istituto di Spiritualità, seguendo i loro criteri d'ammissione.

Corsi

Tutti i corsi prescritti e propri offerti dal Centro San Pietro Favre, appartengono alle aree delle scienze della Teologia, della Missiologia, della Psicologia, del Diritto Canonico, dell'Antropologia e della Spiritualità e Pedagogia ignaziana, secondo un'equa proporzione.

I corsi *Prescritti* definiscono il profilo dei Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata e della Formazione Vocazionale nei campi delle suddette scienze.

I corsi *Propri* approfondiscono le dimensioni specifiche della Teologia Spirituale (Diploma e Licenza) e della Teologia Dogmatica, Fondamentale, Biblica e Morale e della Facoltà di Missiologia (Licenza).

I corsi *Opzionali* sono a scelta dello studente fra quelli offerti dalle altre Facoltà, Istituti e Centri della PUG, del PIB e del PIO. I corsi potranno essere riconosciuti come opzionali, con il previo consenso del Pro-Direttore del Centro Favre.

Workshop

Riguardano l'integrazione della dimensione intellettuale e spirituale nella formazione dei futuri formatori, per mezzo dell'esperienza personale e comunitaria della preghiera e della conoscenza teoretica e pratica di diversi tipi di esercizi spirituali.

Esperienze del tirocinio

Il Centro San Pietro Favre, accanto alla preparazione accademica e pedagogica per il ruolo del formatore, offre una possibilità di cammino personale sia nel campo dell'integrazione della personalità sia della crescita spirituale. Gli studenti vengono incentivati a includere nel loro percorso di formazione tale proposta.

Esperienze e Seminari

Il Programma degli studi del ciclo per il Diploma e per la Licenza implica, altresì, la partecipazione alle visite guidate e conferenze. I seminari prevedono al termine di ogni semestre, colloquio di verifica e valutazione personale con un membro dello Staff del Centro. I seminari sono riservati agli studenti ordinari per il Diploma e per la Licenza, salvo consenso del Pro-Direttore.

Elaborato finale per il Diploma

Per poter ottenere il Diploma lo studente è tenuto a presentare l'Elaborato finale alla fine dell'anno accademico, svolto sotto la direzione del

Docente/Mentore del corso Approfondimento personale del progetto di formazione I-II (DS2010).

Il testo per l'Elaborato finale prevede un minimo di 60.000 caratteri circa, ossia 30 pagine e un massimo di 100.000 caratteri circa, ossia 50 pagine. L'Elaborato deve essere redatto fronte-retro su fogli formato A4 (21 x 29,7 cm.) e deve essere rilegato con copertina in cartoncino del colore bianco lucido.

Tesi

La Tesi di Licenza è una delle prove principali del II Ciclo. Essa deve comprovare la capacità dello studente di affrontare un tema teologico collegato a quello della formazione vocazionale con correttezza di metodo, buona conoscenza della letteratura, appropriato esercizio di lettura critica e capacità di espressione adeguata e coerente. La Tesi di Licenza sarà l'elemento decisivo per valutare l'attitudine dello studente alla ricerca scientifica.

La Tesi di Licenza viene elaborata sotto la guida di un professore scelto dallo studente, va inoltrata al Pro-Direttore per essere convalidata, entro e non oltre la fine del secondo semestre del primo anno accademico. Compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito (www.unigre.it >Unità accademiche>Centro San Pietro Favre>Documenti>Risorse per gli studenti) ed inviando attraverso e-mail - segrcentrofavre@unigre.it

Il testo della Tesi prevede un minimo di 100.000 caratteri circa, ossia 50 pagine e un massimo di 180.000 caratteri circa, ossia 100 pagine. La Tesi deve essere redatta fronte-retro su fogli formato A4 (21 x 29,7 cm.) e deve essere rilegata con copertina in cartoncino del colore bianco lucido.

La redazione della Tesi di Licenza con specializzazione in Formazione Vocazionale dovrà attenersi nella stesura alle "Norme Tipografiche e indicazioni metodologiche della Facoltà di Teologia" (cfr.www.unigre.it >Unità Accademiche>Teologia>Documenti>Documenti dell'Unità Accademica).

Esame finale di Licenza

Per poter accedere all'Esame finale di Licenza, lo studente deve aver adempiuto quanto richiesto in vista del completamento del piano di studio previsto dal Programma della Licenza nella quale è iscritto: corsi, seminari, esame di lingua Italiana ed aver consegnato la Tesi di Licenza.

Per sostenere l'Esame finale di Licenza è richiesta la prenotazione online, attraverso pagina web > servizi online > segreteria studenti.

Partecipanti

Il percorso formativo è a numero chiuso. Dati gli esercizi e le esperienze pratiche, unitamente alla convenienza di una decisa partecipazione attiva da parte degli studenti nello svolgimento dei corsi, il numero degli alunni ammessi sarà necessariamente ridotto e sarà determinato anno per anno dal Pro-Direttore.

Senza escludere a priori formatori già in carica, il corso è organizzato soprattutto per persone che, da parte degli Eccellentissimi Vescovi e dei Superiori Maggiori Religiosi, si pensa destinare in un futuro più o meno prossimo a compiti nella formazione iniziale dei candidati al Sacerdozio e alla Vita Consacrata e necessitano, pertanto, di una prima formazione in quanto formatori.

Data la delicatezza del compito per il quale gli studenti si preparano, il Pro-Direttore del Centro, avendo consultato il suo Consiglio, si riserva il diritto di valutare e decidere – anche durante lo svolgimento dell’anno accademico – se un particolare studente è idoneo a continuare o meno il programma.

Tasse Accademiche

Le tasse accademiche annuali, che possono essere pagate in due rate uguali, sono quelle stabilite per gli studenti di tutte le Facoltà, Istituti e Centri della PUG. Gli importi esatti, diversificati per studenti ordinari e ospiti, sono pubblicati nell’*Ordo Anni Academici 2022-2023*.

Inoltre, per quanto riguarda l’esperienza del tirocinio chiamata “Colloqui di crescita vocazionale” (PO1016/DS1016), verrà richiesto direttamente allo studente un contributo settimanale di circa 30 euro per tutta la durata dei colloqui (tempo previsto: da uno a tre semestri).

Condizioni per la domanda di ammissione al Centro

La domanda di ammissione deve essere indirizzata e presentata al Pro-Direttore del Centro, a partire dal **16 gennaio e non oltre il 30 aprile** dell’anno in cui si comincia il corso, sempre avendo in conto questi requisiti indispensabili.

La documentazione richiesta per la domanda d'ammissione comprende:

- a. Lettera di raccomandazione del Vescovo Diocesano o del Superiore Maggiore Religioso, attestante sia l'idoneità del candidato sia la sua destinazione futura a lavorare nel campo della formazione iniziale sacerdotale o della vita consacrata.
- b. L'attestato dichiarante la cosiddetta "presa in carico" dell'Ente o del privato che garantisce le spese di vita, alloggio ed eventuali soccorsi sanitari, oppure la certificazione della "borsa di studio" ottenuta, o un documento attestante la possibilità di mantenersi personalmente per le spese di studio o soggiorno, (modello disponibili su sito www.unigre.it > Studenti > Risorse > Modulistica > Pre-iscrizione).
- c. Indicazione del domicilio a Roma durante gli studi. Gli studenti appartenenti al clero secolare (seminaristi o sacerdoti) debbono dimorare nei Collegi o Istituti di Roma loro destinati, il cui elenco appare nell'Annuario Pontificio. Tutti quelli che non abitano nei suddetti Collegi o Istituti devono presentare la certificazione del riconoscimento delle facoltà ministeriali rilasciata dal Vicariato di Roma.
- d. Un documento di identità (fotocopia e originale) se lo studente è italiano, il passaporto (fotocopia e originale) se è straniero.
- e. Un attestato di un corso d'italiano svolto, rilasciato dall'Ente presso il quale è stato seguito il corso, che deve essere di durata non inferiore a 5 settimane (100 ore), o una autocertificazione dichiarando la previsione per quando sarà eseguito il corso.
- f. Modulo - Domanda di Ammissione - dovrà essere sollecitato attraverso e-mail segrcentrofavre@unigre.it
- g. Intervista a cura del Pro-Direttore del Centro o dei suoi collaboratori, (sarà indicata la data precisa ad ogni candidato, dopo l'analisi dei documenti).

La documentazione richiesta per l'ammissione dei candidati alla Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale comprende:

- a. Il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in Filosofia e nel Baccalaureato in Teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà o nel sessennio compiuto in un altro Centro canonicamente riconosciuto);
- b. L'indicazione comprovata della conoscenza delle lingue antiche e moderne, secondo i requisiti della Facoltà di Teologia.

Possono essere ammessi alla *Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale* gli studenti che hanno ottenuto almeno 8,0/10 come media complessiva degli studi di Baccalaureato.

Per gli studenti che avessero conseguito il Baccalaureato in una Facoltà di Teologia non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri nell'assegnazione dei voti, il Centro Favre, d'accordo con la Facoltà di Teologia, si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10 e di esigere un esame di verifica degli studi previ (l'esame di ammissione al II Ciclo). Perciò, gli studenti che avessero ultimato il sessennio filosofico-teologico in Centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'Esame di Ammissione al II Ciclo.

Per l'ammissione dei candidati al *Diploma per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata* è necessario che abbiano una cultura a livello universitario, inclusa una certa preparazione teologica, la cui valutazione in ordine ad una fruttuosa partecipazione, spetta al Pro-Direttore del Centro.

Lingua

La lingua dei corsi è l'italiano, per cui è imprescindibile avere una buona conoscenza per seguire le lezioni e partecipare alle discussioni di gruppo.

I corsi prescritti e propri si insegnano in italiano e inglese.

I corsi opzionali ed i seminari si tengono nella lingua scelta dal Professore e indicata nel Programma degli Studi.

Per le esperienze del tirocinio, invece, si possono usare anche le principali lingue occidentali: francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, se accettato dall'accompagnatore.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi è obbligatoria e, quindi, lo studente che non partecipa per tre volte o accumula assenze pari al trenta per cento delle lezioni di un corso, perde ogni diritto a sostenere l'esame finale.

Esami

La lingua comune degli esami è l'italiano; con il consenso del docente esaminatore può essere utilizzata un'altra lingua (cfr. "Regolamento generale dell'Università", art. 70).

Per essere ammesso all'esame, lo studente deve aver frequentato regolarmente le lezioni.

La prenotazione dell'esame dei corsi prescritti/opzionali/propri, *workshop*, esperienze e seminari prescritti ed esperienze del tirocinio sono obbligatorie. (cfr. Ordo Anni Accademici, sezione esami e voti).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami" (cfr. www.unigre.it > Università > Chi siamo > Statuti, Regolamenti e Norme > Norme per gli esami).

Test di lingua Italiana

- a. Gli studenti di lingua madre non italiana, ad esclusione degli studenti ospiti, che si immatricolano nell'Università devono sottoporsi ad un test di conoscenza della lingua italiana. (cfr. Ordo Anni Accademici > sezione orientamento > Test della lingua italiana).

Esame di Ammissione

- a. L'Esame di Ammissione al II Ciclo (Licenza), verte sulla conoscenza e la comprensione dei principali temi dottrinali studiati nel Ciclo I di Teologia. La verifica consiste in un esame diviso in una prova scritta e una prova orale su questioni scelte tra i temi e testi proposti nel *tesario* dell'Esame di Ammissione. Per i contenuti oggetto dell'esame *tesario*, si consultino i rispettivi siti web (www.unigre.it > Unità Accademica > Centro San Pietro Favre > Documenti > Risorse per gli studenti > Programma dell'esame di ammissione al II ciclo).

Esami di singoli corsi

- a. Ogni singolo corso della Licenza e del Diploma si conclude col relativo esame, secondo la modalità indicata dal professore. In caso di mancato superamento, l'esame può essere ripetuto una sola volta, in altra sessione, senza alcuna tassa aggiuntiva. La ripetizione dell'esame non superato richiede la preparazione della materia per intero, anche quando il corso è stato tenuto da più di un professore. Inoltre una più dettagliata informazione sul modo di procedere per quanto riguarda gli esami si trova nell'Ordo Anni Accademici, sezione esami e voti.

Esame finale per la Licenza

- a. Il curriculum della Licenza si conclude con l'Esame finale. Possono sostenere l'esame coloro che hanno consegnato la Tesi secondo la tempistica stabilita nel Programma degli studi.
- b. L'esame finale dura 50 minuti e si svolge davanti ad una commissione composta dal moderatore della Tesi, chi presiede la seduta, e da un altro professore designato dal Pro-Direttore del Centro San Pietro Favre.
- c. Lo studente inizia presentando durante 20 minuti la sua Tesi, in seguito il moderatore ha 15 minuti per esprimere il suo giudizio ed interrogare sulla Tesi. Il secondo esaminatore ha 15 minuti per interrogare su uno dei temi presente nel *tesario* che include i corsi principali della Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale.
- d. Per i contenuti oggetto dell'esame verrà inviato un *tesario* agli studenti iscritti al II anno di Licenza attraverso le loro e-mail, a partire dal mese di marzo di ogni anno accademico.
- e. Per quanto riguarda l'informazione del nome del secondo esaminatore, verrà comunicato attraverso la pagina web di ogni studente ventiquattro ore prima dell'esame.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

16

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno ricevute successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 30 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
27 luglio 2023 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2023-2024

TERZO CICLO

1 sett. - 17 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 31 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

3 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari, workshop e letture guidate
10 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 8 gennaio *vacanze natalizie*
9 gennaio ripresa dei corsi
20 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
20 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
1-16 aprile *vacanze pasquali*
17 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

MODIFICA PIANO STUDI

3-14 ottobre	per il 1° semestre
20 febb. - 3 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

2-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2021-2022
30 nov. - 12 dic.	per la sessione invernale
3-10 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

19 - 28 settembre	sessione autunnale A.A. 2021-2022
26 gen. - 10 febbraio	sessione invernale
5 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

10-18 gennaio	1° semestre
22-30 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2021-2022
7-16 novembre	solo pomeriggio
13-17 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 2 maggio	consegna delle richieste di Borse di studio 2023-2024
---------------------	---

Entro la fine di giugno 2023 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DEL CENTRO

18

30 settembre 2022	Giornata introduttiva per il primo anno del Centro San Pietro Favre
10-13 ottobre 2022	Esame d'ammissione al II Ciclo (scritto/orale)
17 febbraio 2023	Scadenza per il colloquio di verifica e valutazione personale del primo semestre con i mentori dei sottogruppi.
23 giugno 2023	Scadenza per il colloquio di verifica e valutazione personale del secondo semestre con i mentori dei sottogruppi.

CONSEGNA ELABORATO FINALE PER DIPLOMA

10 luglio 2022	sessione autunnale A.A. 2021-2022
14 dicembre 2022	sessione invernale
24 maggio 2023	sessione estiva
20 luglio 2023	sessione autunnale

CONSEGNA DELLE TESI DI LICENZA

10 luglio 2022	Per l'esame finale nella sessione autunnale A.A. 2021-2022
14 dicembre 2022	Per l'esame finale nella sessione invernale
24 maggio 2023	Per l'esame finale nella sessione estiva
20 luglio 2023	Per l'esame finale nella sessione autunnale

ESAMI FINALI PER LA LICENZA

Sessione autunnale	26-27 settembre 2022 – A.A.2021-2022
Sessione invernale	06-07 febbraio 2023
Sessione estiva	19-21 giugno 2023
Sessione autunnale	26-27 settembre 2023

Tabella orario dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15
15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il **permesso esplicito** del Professore.

Tutti i corsi tenuti presso il Centro San Pietro Favre sono a numero chiuso. Dunque qualsiasi ulteriore richiesta di iscrizione viene presentata direttamente al Pro-Direttore.

PER IL DIPLOMA E PER IL PRIMO ANNO DI LICENZA

CORSI PRESCRITTI SEMESTRALI (3 ECTS)

1° semestre

- DP2006** Gesù, formatore dei formatori *Begasse de Dhaem*
DP2008 Principi di integrazione per un'antropologia
della vocazione cristiana *Gasperowicz/Kiss*
DP2009 Esperienza Spirituale cristiana, difficoltà psicologiche e
discernimento spirituale *Sebastian*
DP2012 Questioni canoniche scelte riguardanti la formazione
dei chierici e l'ammissione agli ordini¹¹ *Mosca*
DP2022 In ascolto dello Spirito Santo: parametri di riferimento per i
futuri formatori (*reading course*) *Santos/Ramírez Herrera*

2° semestre

- DP2010** Accompagnamento vocazionale
(*in connessione con il DP2008 e DP2009*) *Morgalla/Sarosi*
DP2017 Il diritto della vita consacrata *Sugawara*
DP2024 Introduzione alla Protezione sui Minori:
conseguenze per la formazione e la cura pastorale *Fuchs*
DP2025 La conoscenza di sé nella formazione *Santos*
DP2027 Aspetti psicologici dell'affettività e del celibato *Guarinelli*
PO1033 Ermeneutica interdisciplinare dell'esperienza religiosa¹²
González Casas

CORSO PRESCRITTO ANNUALE (5 ECTS)

- DP2023** La formazione oggi:
persone, strutture e ambiente I-II *Santos e Coll.*

¹¹ Corso prescritto riservato a studenti con percorso personalizzato eseguito dal Pro-Direttore.

¹² Descrizione del corso nel programma degli studi - Istituto di Psicologia.

Workshop annuale (1 ECTS)

DW2003 Spazio di preghiera I

Kiss/Ramírez Herrera

ESPERIENZE E SEMINARI PRESCRITTI ANNUALI

- DS2003** Visite guidate a Seminari e Collegi Romani I-II (1 ECTS)
(in connessione con il corso DP2023 e il Seminario/Esercitazione DS2010) *Santos e Coll.*
- DS2008** Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi I-II (3 ECTS)
(In connessione con il corso DP2023 e il Seminario/Esercitazione DS2003) *Santos e Coll.*
- DS2010** Approfondimento personale del progetto di formazione I-II¹³ (4 ECTS)
(in connessione con il DE1000 e il Seminario/Esercitazione DS2003) *Santos e Coll.*
- DE1000** Elaborato finale per Diploma¹⁴ (5 ECTS)
(in connessione con il corso DS2010)

ESPERIENZE DEL TIROCINIO ANNUALI

- PO1016** Colloqui di crescita vocazionale (2 ECTS) *Morgalla e Coll.*
- DS2004** Colloqui di discernimento (1 ECTS) *Morgalla e Coll.*
- DS2011** Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS)
- DS2012** Dinamica di gruppo I (1 ECTS) *Morgalla e Coll.*

CORSI PROPRI PRESSO L'ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ¹⁵ (3 ECTS)

- ARP202** La direzione spirituale *González Magaña*
- ARV202** Teologia spirituale della vita consacrata *Michael*
- ARV203** Teologia e spiritualità del laicato *Orsuto*
- ARV201** Spiritualità sacerdotale rinnovata *González Magaña*

¹³ Senza ECTS agli studenti del Diploma A.A. 2022-2023.

¹⁴ Riservato agli studenti del Diploma.

¹⁵ Descrizione dei corsi nel programma degli studi dell'Istituto di Spiritualità. Inoltre lo studente deve iscriversi ad almeno (3) tre di questi corsi - per A.A. 2022-2023.

CORSI OPZIONALI ¹⁶**PER IL SECONDO ANNO DI LICENZA**

CORSI PRESCRITTI SEMESTRALI (3 ECTS)

1° semestre

DP2003	Formazione, discernimento e maturità vocazionale	<i>Morgalla e Coll.</i>
DP2007	Vocazione come dialogo. Tra teologia e psicologia	<i>Rinaldi</i>
DP2015	La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche	<i>Sebastian/Fuchs</i>
DP2011	La storia della salvezza, maestra di formazione	<i>Fiorentino</i>

2° semestre

DP2018	Discernimento spirituale e scelta della vocazione	<i>González Magaña</i>
---------------	---	------------------------

Workshop annuale (1 ECTS)

DW2005	Spazio di preghiera II	<i>Kiss/Ramírez Herrera</i>
---------------	------------------------	-----------------------------

ESPERIENZA E SEMINARIO PRESCRITTO ANNUALE (3 ECTS)

DS2009	Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi III (<i>in connessione con il DE2000</i>)	<i>Santos e Coll.</i>
---------------	--	-----------------------

ESPERIENZE DEL TIROCINIO ANNUALI

DS2013	Dinamica di gruppo II (1 ECTS)	<i>Morgalla e Coll.</i>
DS2016	Colloqui di crescita vocazionale II (2 ECTS)	<i>Morgalla e Coll.</i>

¹⁶ Per i criteri riguardanti consultare l'informazione: (cfr. struttura degli studi del Centro p. 9).

CORSI PROPRI PRESSO LA FACOLTÀ DI TEOLOGIA¹⁷
E FACOLTÀ DI MISSIOLOGIA¹⁸ (3 ECTS)

TD2208 Vatican II: whose interpretation? *Mmassi*

TFC011 La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del Credente
Xavier

MC2031 L'uomo: luogo teologico della Nuova Evangelizzazione
Marani

CORSI OPZIONALI¹⁹

ESAMI FINALI PER LA LICENZA

DE2000 Tesi per la Licenza (20 ECTS)

DE2002 Esame orale per la Licenza (10 ECTS)

¹⁷ Descrizione dei corsi (TD2208 e TFC011) nel programma degli studi – Facoltà di Teologia.

¹⁸ Descrizione del corso (MC2031) nel programma degli studi – Facoltà di Missiologia. Inoltre lo studente deve iscriversi ad almeno (2) due di questi corsi propri – per A.A. 2022-2023.

¹⁹ Per i criteri riguardanti consultare l'informazione: (cfr. struttura degli studi del Centro p.9).

ORARIO SETTIMANALE DEI CORSI PER IL DIPLOMA E PER IL PRIMO ANNO DI LICENZA

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	DP2009 Sebastian	Corsi Opzionali	Corso Proprio ARP202 González Magaña	DS2003 ¹ Santos e Coll. DS2010/DE1000 ¹ Santos e Coll.	DP2008 Gasperowicz/Kiss
9:30 - 10:15	DP2009 Sebastian	Corsi Opzionali	Corso Proprio ARP202 González Magaña	DS2003 ¹ Santos e Coll. DS2010/DE1000 ¹ Santos e Coll.	DP2008 Gasperowicz/Kiss
10:30 - 11:15	DP2006 Begasse de Dhaem	Corso Proprio ARV202 Michael	Corso Proprio ARV203 Orsuto	DP2023 ¹ Santos e Coll. DS2008 ¹ Santos e Coll.	DP2012 Mosca
10:30 - 11:15	DP2006 Begasse de Dhaem	Corso Proprio ARV202 Michael	Corso Proprio ARV203 Orsuto	DP2023 ¹ Santos e Coll. DS2008 ¹ Santos e Coll.	DP2012 Mosca

(1) L'orario più preciso e la successione dei temi saranno indicati all'inizio del corso.

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	DP2025 Santos	DP2023 ¹ Santos e Coll. DS2008 ¹ Santos e Coll.	Corso Proprio ARV201 González Magaña	PO1033 González Casas	DP2010 Morgalla/Sarosi
9:30 - 10:15	DP2025 Santos	DP2023 ¹ Santos e Coll. DS2008 ¹ Santos e Coll.	Corso Proprio ARV201 González Magaña	PO1033 González Casas	DP2010 Morgalla/Sarosi
10:30 - 11:15	DP2024 Fuchs	DS2003 ¹ Santos e Coll. DS2010/DE1000 ¹ Santos e Coll.	DP2017 Sugawara	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
11:30 - 12:15	DP2024 Fuchs	DS2003 ¹ Santos e Coll. DS2010/DE1000 ¹ Santos e Coll.	DP2017 Sugawara	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
15:00 - 15:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2027 ²⁰ Guarinelli	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
16:00 - 16:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2027 Guarinelli	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
17:00 - 17:45	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2027 Guarinelli	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali

(1) L'orario più preciso e la successione dei temi saranno indicati all'inizio del corso.

²⁰ Corso concentrato dal 22 febbraio fino al 26 aprile 2023.

ORARIO SETTIMANALE DEI CORSI PER IL SECONDO ANNO DI LICENZA*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	DP2003 Morgalla e Coll.	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2007 ²¹ Rinaldi DP2011 ²² Fiorentino
9:30 - 10:15	DP2003 Morgalla e Coll.	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2007 Rinaldi DP2011 Fiorentino
10:30 - 11:15	DP2015 Sebastian/Fuchs	Corso Proprio MC2031 Marani	Corso Proprio TFC011 Xavier	Corsi Opzionali	DP2007 Rinaldi DP2011 Fiorentino
11:30 - 12:15	DP2015 Sebastian/Fuchs	Corso Proprio MC2031 Marani	Corso Proprio TFC011 Xavier	Corsi Opzionali	DP2007 Rinaldi DP2011 Fiorentino

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	Corso Proprio TD2208 Mmassi	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2018 González Magaña	Corsi Opzionali
9:30 - 10:15	Corso Proprio TD2208 Mmassi	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	DP2018 González Magaña	Corsi Opzionali
10:30 - 11:15	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali
11:30 - 12:15	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali	Corsi Opzionali

²¹ Corso alternato ogni settimana, partendo dal 07 ottobre 2022. Giorni delle lezioni: 07/10, 21/10, 04/11, 18/11, 02/12 e 16/12.

²² Corso alternato ogni settimana, partendo dal 14 ottobre 2022. Giorni delle lezioni: 14/10, 28/10, 11/11, 25/11, 09/12 e 13/01/2023.

Corsi prescritti

DP2003 Formazione, discernimento e maturità vocazionale (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Questo corso ha l'obiettivo di: 1. Mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il primo anno. 2. Favorire l'approfondimento di alcune problematiche legate alla formazione di oggi. 3. Favorire la riflessione personale. 4. Sviluppare la capacità di discernimento fatto in una equipe formativa. 5. Tradurre il linguaggio e i concetti teorici studiati nel primo anno in prassi vocazionale.

Contenuti: Il corso, intrinsecamente legato al programma del primo anno, viene proposto come applicazione pratica delle materie studiate (in particolare DP2008, DP2009, DP2010) attraverso un'analisi dei "casi" e di diverse situazioni formative.

Metodologia: Ogni lezione viene guidata da uno specialista (formatore, psicologo, psicoterapeuta, teologo, canonista, ecc.) in un ambito della formazione di oggi. Allo studente è richiesto di studiare il caso e preparare le letture di approfondimento prima della lezione. Nel corso delle lezioni vengono usate diverse tecniche di scambio e insegnamento.

Criteri di valutazione: Per la valutazione finale si prevede un esame scritto su un tema teorico e una esercitazione educativa.

Bibliografia: Documenti del Magistero della Chiesa. Letture fornite dai professori.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DP2006 Gesù, formatore dei formatori (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Fondare biblicamente e cristologicamente il processo formativo.

Contenuti: Dopo una prima parte dedicata a riflettere sul *Mysterium Christi* in chiave di cristologia e soteriologia trinitaria, il corso si svolgerà in tre momenti. In un primo tempo, vedremo come Gesù si è lasciato formare alla scuola del Padre e dello Spirito, della Scrittura e della vita. In un secondo momento, esamineremo come Egli si è dedicato non solo ad annunciare il Regno, ma a formare il gruppo dei discepoli. Il vangelo in buona parte dipinge il processo della loro formazione, che culmina nel mistero pasquale. Alla luce della narrazione evangelica e in dialogo con l'esperienza umana e spirituale odierna, antropologicamente fondata, il corso considererà suc-

cessivamente lo scopo, il modo di procedere, l'oggetto e il frutto della formazione. Nella terza tappa, proporremo una sintesi del percorso formativo, secondo tre dimensioni, in chiave di cristocentrismo trinitario.

Metodologia: Lungo il semestre, gli studenti saranno invitati a leggere il libro, così come alcuni brani del vangelo, che saranno commentati in aula. Le lezioni lasceranno spazio al dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: L'esame, orale, coprirà l'insieme del corso.

Bibliografia: A. BEGASSE DE DHAEM, *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Teologia Strumenti, Cittadella, Assisi 2022².

P. Amaury Begasse de Dhaem

DP2007 Vocazione come dialogo. Tra teologia e psicologia (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: 1. Conoscere, e saper riconoscere nelle situazioni concrete, le condizioni per un reale dialogo interdisciplinare che non si limiti alla giustapposizione di discipline differenti ma sappia coniugare insieme la formazione umana, spirituale, teologica e pastorale; 2. Conoscere gli elementi fondamentali di una prospettiva teologica (E. Schillebeeckx) e una prospettiva psicologica (A. Manenti) strutturalmente aperte al dialogo interdisciplinare; 3. Conoscere alcuni snodi tipici di un percorso vocazionale e saperli approcciare in una visione interdisciplinare; 4. Saper applicare i principali contenuti teorici offerti dal corso a situazioni concrete.

Contenuti: La prima parte del corso presenta le esigenze di metodo per un dialogo proficuo tra discipline diverse e le linee fondamentali del pensiero di E. Schillebeeckx e di A. Manenti mettendo in luce in particolare il legame tra vissuto personale, antropologia di riferimento e riflessione teologica. La seconda parte del corso sviluppa una lettura interdisciplinare di alcuni elementi fondamentali per il discernimento e l'accompagnamento: A) reciprocità e differente profondità di comportamenti, relazioni e affetti; B) il desiderare umano tra apertura alla relazione, ferite e ideologie; C) criteri per discernere ciò che viene dallo Spirito; D) elementi essenziali per una relazione di alleanza; E) croce e affidamento al Padre tra teologia e vissuti concreti.

Metodologia: Lezioni cattedratiche; presentazione in aula di situazioni concrete su cui riflettere; schede di sintesi.

Criteri di valutazione: Per la valutazione finale si chiede agli studenti di lavorare a coppie e fare un elaborato scritto nel quale applicare a una situazione concreta l'approccio interdisciplinare suggerito dal corso.

Bibliografia fondamentale: Opere di E. SCHILLEBEECKX opere di

A. MANENTI; F. RINALDI, *Vocazione come dialogo*, EDB, Bologna 2017; Redazione, «Convergenza ma non troppo», *Tredimensioni* 3 (2006) 116-123; F. RINALDI, «Psicologia e teologia: oltre la convergenza», *Tredimensioni* 11 (2014) 11-20; F. RINALDI, «Percorsi personalizzati nei seminari tra realtà e finzione», *Tredimensioni* 12 (2015) 75-79.

R.D. Fabrizio Rinaldi

DP2008 Principi di integrazione per un'antropologia della vocazione cristiana (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Introdurre a una visione antropologica del soggetto in vocazione cristiana che sia rispettosa dei principi essenziali dell'antropologia ispirata al vangelo e sia in grado di integrare le molteplici componenti implicate in ogni esperienza vocazionale cristiana.

Contenuti: 1. La vocazione cristiana (sacerdotale e religiosa in specie) come intreccio di chiamata e grazie divine con risposta e decisioni umane; come cammino di "autotrascendenza" verso il raggiungimento dell'"autenticità" di se stessi; come "lotta" tra aperture autotrascendenti e limiti di genere vario. 2. Il "soggetto in vocazione". Una visione d'insieme: l'identità, i "tre livelli" della vita psichica; l'"Io" (sue caratteristiche, contenuti e strutture, sue condizioni e operazioni cosce e inconscie) meccanismi di difesa e diagnosi differenziale. Una visione più individuata: i "contenuti essenziali" della personalità; i processi fondamentali di influenza sociale e motivazionali nell'acquisire i contenuti ideali vocazionali; le predisposizioni psicodinamiche favorevoli (consistenze) e sfavorevoli (inconsistenze) alla crescita vocazionale; loro tipologie e "centralità". 3. Le cosiddette "tre dimensioni" della persona in vocazione: per una visione più circostanziata e sfumata del soggetto. Loro utilità nella comprensione e valutazione delle maturità e immaturità personali; loro feconda applicabilità al complesso e delicato processo di discernimento e di accompagnamento dei vocati. 4. Una teoria interdisciplinare della persona in vocazione cristiana; gli autori principali (L.M. Rulla e F. Imoda, Kernberg). 5. Obiettivi essenziali di una formazione vocazionale che punti a incidere, più esistenzialmente e in profondità, sui soggetti coinvolti (formatori e formandi).

Metodologia: Il programma viene svolto in lezioni frontali. Si richiede una lettura previa e lettura selezionata per l'approfondimento.

Modalità di valutazione: Allo scopo di favorire la comprensione e l'assimilazione dei contenuti del corso, e di valutarne i risultati raggiunti, è richiesto di redigere un elaborato scritto.

Bibliografia: Manuale di base: A. M. RAVAGLIOLI, *Psicologia. Studio interdisciplinare della personalità*, EDB, Bologna 2020. Testi di approfondimento: A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e formazione. Strutture e dinamiche*, EDB, Bologna 2016; A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e teologia*, EDB, Bologna 2015; F. IMODA, *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2016; L.M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana*. Vol. I. Basi interdisciplinari, EDB, Bologna 2014; E. CALIGOR – O. KERNBERG – J. CLARKIN, *Patologia della personalità di alto livello*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012; G. DAUCOURT, *Preti spezzati*, EDB, Bologna 2021.

P. Krzysztof Gasperowicz, sds / Rev. da Veridiana Kiss, ascg

DP2009 Esperienza spirituale cristiana, difficoltà psicologiche e discernimento psico-spirituale (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Contribuire a una visione generale del soggetto in forma zione al sacerdozio secondo una prospettiva antropologica interdisciplinare. Si prospetta che al termine del corso lo studente dimostri sufficiente comprensione del concetto delle diverse difficoltà al livello psicologico; sappia proporre i principi necessari per un corretto discernimento psico-spirituale e sappia evidenziare le controindicazioni di natura psicopatologica alla vita sacerdotale/religiosa e al ministero pastorale; sappia distinguere tra le difficoltà psicologiche gravi e disturbi con basi psicomodinamiche meno seri, e le diverse forme d'imaturità.

Contenuti: 1. La visione cristiana della persona umana e della sua vocazione. – 2. I diversi modelli di comprensione della psicopatologia. Distinzione tra le difficoltà psicologiche gravi e disturbi con basi psicomodinamiche meno seri, e le diverse forme d'imaturità. – 3. I disturbi dello spettro della schizofrenia. – 4. I disturbi dell'umore. – 5. La maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale. – 6. Le deviazioni sessuali. – 7. I disturbi di personalità. – 8. I meccanismi di difesa. – 9. Il discernimento psicologico della vocazione sacerdotale e religiosa.

Metodologia: Per favorire un corretto dialogo interdisciplinare tra le scienze sacre e le scienze umane si usa: (a) un metodo logico-deduttivo (lezioni cattedratiche che presuppongono una previa lettura e conoscenza della materia) per capire i fondamenti psicologici delle psicopatologie che rendono una persona non idonea alla vocazione sacerdotale; (b) un metodo empirico-induttivo (casi clinici, film, discussioni, condivisioni sulla propria esperienza personale e pastorale) per leggere e capire le situazioni esisten-

ziali e ad operare le debite distinzioni fra problemi apparenti e problemi reali, tra problemi psicologici e quelli spirituali.

Criteri di valutazione: Un esame orale su temi scelti dal professore.

Bibliografia: AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Quinta Edizione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014; L. SPERRY, *Psicologia, ministero, comunità*, EDB, Bologna 2007; B. SEBASTIAN, *Pienamente in Cristo: aspetti psicologici e formativi della vita consacrata*, Edizioni San Paolo, Milano 2015; B. SEBASTIAN, «Una lettura psicodinamica della doppia vita», in *Tredimensioni*, 14:1 (2017), 49-59. O.F. KERNBERG, *Aggressività, disturbi della personalità e perversioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1993; G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, Elledici, Torino 2013; G. CREA, *Patologia e speranza nella Vita Consacrata*, EDB, Bologna 2007; G. CREA – F. MASTROFINI, *Prete e suore oggi. Come riconoscere e prevenire i problemi*, EDB, Bologna 2012; T. COSTELLO, *Forming a Priestly Identity*, Editrice PUG, Roma 2002; G. SOVERNIGO, *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale*, Edizioni Messaggero, Padova 2010; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale: Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, Vaticano, 8 dicembre, 2016; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, Vaticano, 29 giugno 2008, EV 25/1239-1289; E. LAMBIASE – T. CANTELMÌ, *La dipendenza sessuale. Nuovi modelli clinici e proposte di intervento terapeutico*, LAS, Roma 2011; S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, Bologna, EDB, 2008; V. LINGIARDI, *La personalità e i suoi disturbi: lezioni di psicopatologia psicodinamica*, Milano, Il Saggiatore, 2004.

R.P. Babu Sebastian, cmf

DP2010 **Accompagnamento vocazionale** (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il Centro offre un quadro teorico di riferimento circa la vocazione cristiana (sacerdotale e/o per la vita consacrata) e anche strumenti educativi che sappiano servirsi di questo quadro per la osservazione del reale concreto: in primo luogo dei formatori stessi e poi dei loro destinatari. L'esito auspicato è trasmettere strumenti interpretativi e strategie di intervento per pianificare un itinerario educativo che aiuti la persona non solo a prendere coscienza del suo modo attuale di vivere ma anche ad usarlo come opportunità per un più totale dono di sé.

Cogliere le motivazioni e non solo i comportamenti; individuare le dinamiche psicologiche più direttamente collegate al cammino spirituale; riconoscere le dinamiche spirituali nella vita corrente; differenziare i tipi di problemi e vulnerabilità; progettare un itinerario di crescita; qualità della relazione educativa; auto-correzione dell'educatore; trasferenze e controtrasferenze; resistenze e regressioni nella crescita.

Contenuti: Nella prima parte si ricordano gli strumenti pedagogici per un accompagnamento che sia capace di «osservare» la situazione concreta, di «capirla» e di «educarla». Nella seconda parte si analizzano situazioni ipotetiche di vita rappresentative dei processi interiori con i quali il giovane d'oggi affronta la sfida della donazione totale di sé nella scelta del sacerdozio e/o vita consacrata.

Metodologia: Durante il corso vengono consegnati dei casi ipotetici che gli studenti, nel lavoro personale a casa e in forma scritta, devono commentare secondo le indicazioni date caso per caso e, comunque, cercando di far interagire le nozioni apprese anche negli altri corsi del Centro ad esso collegati (in particolare DP2008 e DP2009).

Criteri di valutazione: Verificare il grado e la correttezza di traduzione pedagogica della teoria e del metodo proposti dal Centro.

Bibliografia: W.A. BARRY – W.J. CONNOLLY, *The practice of spiritual direction*, Harper & Row, San Francisco 1989. (Trad. Ital. *Pratica dalla direzione spirituale*, Milano, Edizioni O.R., 1990); S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna 2008; A. MANENTI, *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psicospirituale*, EDB, Bologna 2013; Rivista «Tredimensioni; psicologia, spiritualità, formazione» (editrice Ancora, Milano); tutti gli articoli della rivista vertono sul tema di questo corso; S. MORGALLA, «In cammino con il ritmo della prossimità: il sacerdote e l'arte dell'accompagnamento», in: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Una vocazione, una formazione, una missione*, Città del Vaticano 2016, pp. 173-180; ID., «L'accompagnamento e il discernimento della vocazione sacerdotale», in: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale. Convegno Internazionale sulla Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis 4-7 ottobre 2017*, Città del Vaticano 2018, 137-152.

P. Stanisław Morgalla / Rev. da Iuliana Sarosi, cmd

DP2011 La storia della salvezza, maestra di formazione (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: «È indispensabile che la Parola di Dio “diventi sempre più il cuore di ogni attività ecclesiale”», (*Evangelii gaudium*, 174; *Verbum Domini*, 1). Seguendo questa indicazione magisteriale, il corso si pone l’obiettivo di fare della Parola di Dio il cuore della formazione offerta ai formatori al sacerdozio e alla vita consacrata. Questo primo obiettivo ne favorisce un secondo: incentivare la familiarità con la Sacra Scrittura letta e interpretata nella fede della Chiesa (cfr. *Dei Verbum*, 25; *Optatam totius*, 16).

Contenuti: Saranno oggetto di studio diversi personaggi biblici, sia dell’Antico che del Nuovo testamento (ad esempio Mosè, Eli, Geremia, Giovanni Battista, gli apostoli Pietro, Giovanni, Paolo), presentati come modelli per i formatori. Infatti, dalle loro vicende narrate nei testi sacri, emergeranno qualità spirituali, morali e umane edificanti per il formatore. Inoltre dalla storia della salvezza si ricaveranno elementi fondamentali per la costruzione di un percorso formativo che sappia prendersi cura di tutte quelle persone affidate all’azione del formatore (come il discernimento, la promozione, l’accompagnamento della vocazione al ministero presbiterale e alla vita consacrata).

Metodologia: Ogni lezione sarà incentrata su testi della Sacra scrittura letti e interpretati teologicamente. Si darà spazio alle domande e al dialogo.

Criteri di valutazione: L’esame orale verterà sul contenuto del corso, tenendo presente la partecipazione attiva durante le lezioni.

Bibliografia: I testi di riferimento saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

R.D. Remo Fiorentino

DP2012 Questioni canoniche scelte riguardanti la formazione dei chierici e l’ammissione agli ordini (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso vuole introdurre gli studenti alla legislazione canonica sui requisiti e la procedura per l’ammissione agli ordini sacri e sui seminari in un contesto interdisciplinare. La normativa della Chiesa viene quindi presentata come la traduzione canonica di categorie teologiche, pedagogiche e psicologiche. In tale prospettiva essa guida al discernimento sull’autenticità della vocazione al ministero sacro. Lo scopo è quello di avere la visione diretta delle diverse norme ai vari livelli ecclesiali.

Contenuti: I. Formazione al sacerdozio e alla vita consacrata: la vocazione; criteri canonici di discernimento della vocazione; II. 1. Ordine sacro:

requisiti per la validità e per la liceità dell'ordinazione; irregolarità e impedimenti. III. Atti da compiere prima dell'ordinazione; documenti e scrutinio. IV.1. Seminari: tipologia; fini; obbligatorietà; ordinamento giuridico. 2. Formazione nel seminario: ammissione, scopo; mezzi; formazione spirituale, liturgica, comunitaria, ai consigli evangelici, dottrinale (filosofica e teologica). 3. Responsabili della formazione, visti soprattutto nelle loro mutue relazioni in riferimento all'ammissione agli ordini.

Metodologia: Esposizione, in un contesto di riflessione comune, dei singoli canoni del Codice di Diritto Canonico e delle altre norme emanate dalla Santa Sede, riguardanti la materia, mettendone in luce la finalità, in base alla mente del legislatore, sollecitando anche domande da parte degli studenti per giungere a delle applicazioni pratiche di quanto esposto.

Criteri di valutazione: a) presenza e partecipazione in classe quando il docente pone questioni; b) elaborato scritto su un tema da concordare con il docente.

Bibliografia: CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiteriale*, Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis, 8 dicembre 2016; G. GHIRLANDA, *La nuova Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis, del 2016: Prova, Maturazione, Discernimento*, in *Periodica* 107 (2018) 241-296; ID., *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici* (Cann. 1008-1054; 232-297), Roma 2019, pp. 59-320; ID., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di Diritto ecclesiale*, Roma 2019 (ottava edizione), capp. VII e XII, par. VIII; G. INCITTI, *Il sacramento dell'Ordine nel Codice di Diritto Canonico. Il ministero dalla formazione all'esercizio*, Città del Vaticano 2021. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

P. Vincenzo Mosca, o. carm.

DP2015 La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Alla fine del corso, gli studenti saranno sensibili all'influsso delle leggi e dinamiche psicosociali nei gruppi, nelle comunità e negli organismi ecclesiali, con particolare attenzione all'esercizio della leadership in questi contesti e saranno in grado a spiegarle.

Contenuti: Il corso esaminerà la comunità ecclesiale dalle prospettive delle scienze umane e sacre. La Chiesa – in quanto realtà «incarnata»: come considerare la Chiesa dalla prospettiva della sociologia e della psicologia rispettando al tempo stesso la sua realtà anche divina? La questione del-

l'identità e dell'appartenenza ad una comunità; gli atteggiamenti e la loro acquisizione; i pregiudizi e stereotipi presenti nei gruppi; le relazioni interpersonali; la cultura e le differenze culturali; i conflitti e la loro risoluzione; il comportamento pro-sociale e aggressivo; la leadership in generale e in particolare nelle istituzioni ecclesiali; le fonti del potere di un leader e i diversi stili di autorità; l'uso responsabile del potere nella comunità ecclesiale; i valori (evangelici) in generale e in particolare nella comunità ecclesiale; i dilemmi delle istituzioni religiose.

Metodologia: Per favorire un corretto dialogo interdisciplinare tra le scienze sacre e le scienze umane si usa: (a) un metodo logico-deduttivo (lezioni cattedratiche che presuppongono una previa lettura e conoscenza della materia) per capire l'influsso delle leggi e meccanismi psico-sociali nei gruppi, nelle comunità e negli organismi ecclesiali; (b) un metodo empirico-induttivo (casi clinici, filmati, discussioni, condivisioni sulla propria esperienza personale e pastorale) per leggere e capire le situazioni esistenziali e con particolare attenzione all'esercizio della leadership in questi contesti.

Criteri di valutazione: La valutazione sarà fatta attraverso un esame orale alla fine del corso.

Bibliografia basilare: T. HEALY, «Leadership – some psychological perspectives», *Gregorianum* 90 (2009) 808-819; M.A. HOGG – J. COOPER (ed.) *The SAGE Handbook of Social Psychology* – concise student edition, Sage Publications, London 2007; F. IMODA, «Chiesa e leadership: sacramento e organizzazione», *Tredimensioni* 2 (2006) 130-141; F. IMODA, «In mezzo a voi come uno che serve: spunti psicosociali sulla leadership», *Tredimensioni* 3 (2006) 245- 259; O.F. KERNBERG, «Organizational Leadership in a Time of Ideological Turbulence», *Gregorianum* 90 (2009) 820-835; D. MYERS – J.M. TWENGE, *Exploring Social Psychology*, New York, McGraw Hill, 2018; M. NARDELLO, «La leadership nella chiesa tra tutela dell'istituzione e servizio alle persone», *Tredimensioni* 5 (2008) 166-174, G. TRIPANI, «Formazione e Culture: Come tutte, Come qualcuno, Come nessuno», *Tredimensioni* 5 (2008) 183-196.

R.P. Babu Sebastian, cmf / Dott.ssa. Katharina Anna Fuchs

DP2017 Il diritto della vita consacrata (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso risponde all'esigenza della conoscenza delle norme canoniche fondamentali per i formatori alla vita consacrata, necessarie anche per quelli diocesani. Sulla base dello studio dommatico, spirituale e

psicologico, i formatori devono conoscere la norma basata sull'insegnamento che la Chiesa offre mediante la sua struttura giuridica e il regolamento sulla vita consacrata. L'obiettivo è quindi quello di offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sulla vita consacrata basato sulla teologia e sulla prassi secolare nella storia, ponendo l'accento sull'esegesi dei canoni sulle diverse forme di vita consacrata e norme comuni per gli Istituti di vita consacrata (cann. 573-606 del Codice di diritto canonico del 1983).

Contenuti: 1. Nozione di vita consacrata e principi per l'ordinamento canonico attuale. 2. Diverse forme di vita consacrata (individuali e collettive): 3. Norme comuni per gli Istituti di vita consacrata (Istituti religiosi e Istituti secolari) - carisma della fondazione, erezione e soppressione degli Istituti, autonomia di vita e diritto proprio degli Istituti e la loro dipendenza dalla gerarchia ecclesiastica, consigli evangelici, vita fraterna.

Metodologia: Esposizione dei singoli canoni del Codice di Diritto Canonico e delle altre norme emanate dalla Santa Sede riguardanti la materia.

Criteri di valutazione: Presenza alle lezioni e esame orale alla fine del semestre.

Bibliografia essenziale: V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010; J. HITE – S. HOLLAND – D. WARD (ed.), *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987; *Le forme di vita consacrata*, Madrid 2008; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée I, II*, Paris 1988.

P. Yuji Sugawara

DP2018 Discernimento spirituale e scelta della vocazione (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il Corso è indirizzato ad imparare le competenze necessarie perché il formatore accompagni la scelta della vocazione con un discernimento spirituale che possa aiutare che essa sia fatta con la coerenza, la sincerità e la rettitudine della coscienza sotto la guida esclusiva dello Spirito Santo di Dio e non soltanto alle competenze delle scienze umane.

Contenuti: 1. Fondamenti teologici del discernimento spirituale. 2. Presupposti, mezzi e condizioni del discernimento spirituale. 3. L'indifferenza e la preparazione del soggetto che discerne la vocazione. 4. Il senso del peccato e le affezioni disordinate. 5. La libertà e la formazione della coscienza morale. 6. Le regole del discernimento per discernere lo stato di vita. 7. I tempi e i modi dell'elezione dello stato di vita. 8. L'esame quotidiano

e il Discernimento comunitario. 9. L'importanza e l'applicazione delle diverse regole degli Esercizi Spirituali. 10. Le regole per sentire e amare la Chiesa.

Metodologia: D'accordo con la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano: Contesto, Esperienza, Riflessione Azione e Valutazione, e con lo scopo di prospettare ai partecipanti una struttura che punti all'integrazione tra formazione intellettuale-accademica e formazione umana - spirituale - pastorale; le lezioni saranno magistrali. Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita di seminario che ogni studente deve commentare in forma scritta sforzandosi di usare la teoria per la pratica. Ogni esercitazione viene corretta e discussa con l'insegnante.

Criteri di valutazione: Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia e un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale per la sessione estiva.

Bibliografia basilare: IGNACIO DE. LOYOLA, *Ejercicios Espirituales*. G. DANIEL, «El Discernimiento según San Ignacio, 1983; L. GONZÁLEZ – M.A. FIORITO, «Discernimiento comunitario», Roma, 1975; J.E. GONZÁLEZ MAGAÑA, *Los Ejercicios: Una oferta de Ignacio de Loyola para los jóvenes*, México 2002; *Del escándalo a la santidad. La juventud de Ignacio de Loyola*, Roma, 2018; *Locos por Cristo. El camino hacia la santidad de los tres primeros jesuitas*, México 2018; *Todo para la mayor gloria de Dios*, Roma, 2019; *Dame tu Amor y tu Gracia*, 2020; *Un fuego que enciende otros fuegos*, Roma, 2021. H. RODRÍGUEZ OSORIO, *La dimensión comunitaria del discernimiento*, Pontificia Universidad Comillas, Madrid 2000; A. SAMPAIO-COSTA, *Los Tiempos de Elección en los Directorios de Ejercicios*, Bilbao-Santander 2005; P. SCHIAVONE, «Il Discernimento. Teoria e prassi», Milano 2009.

P. Jaime Emilio González Magaña

DP2022 In ascolto dello Spirito Santo: parametri di riferimento per i futuri formatori (*reading course*) (1° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il corso intende di ammettere la conoscenza necessaria dell'insegnamento magistrale sulla formazione iniziale dei candidati al sacerdozio e/o alla vita consacrata. Tale conoscenza dovrebbe essere un oggettivo punto di riferimento per i futuri formatori e formatrici.

Contenuti: Durante il corso si cercherà di approfondire la dimensione

umana, spirituale ed ecclesiologicala del lavoro di formazione alla luce di un'attenta lettura dei testi del Magistero della Chiesa e dell'ascolto di varie tradizioni spirituali. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione integrale della formazione dei candidati al sacerdozio e/o alla vita consacrata e al ruolo dei formatori nell'ascolto dello Spirito Santo durante il processo di formazione.

Metodologia: Il corso viene svolto attraverso alcune lezioni magistrali, la lettura e lo studio personale approfondito dei diversi testi e delle direttive del magistero sulla vita e la formazione sacerdotale e religiosa.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso l'esame orale alla fine del semestre.

Bibliografia: CONCILIO VATICANO II, *Presbyterorum Ordinis*, 1965; GIOVANNI PAOLO II, *Pastores Dabo Vobis*, 1992; GIOVANNI PAOLO II, *Vita Consecrata*, 1996; CIVCSVA, *Ripartire da Cristo*, 2002; PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, 2013; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale: Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, 2016; CIVCSVA, *Per vino nuovo otri nuovi. Dal Concilio Vaticano II la vita consacrata e le sfide ancora aperte*, 2017; PAPA FRANCESCO, *Gaudete et exsultate*, 2018; PAPA FRANCESCO, *Christus vivit*, 2019; PAPA FRANCESCO, *Querida Amazonia*, 2020; CIVCSVA, *Il dono della fedeltà e la gioia della perseveranza*, 2020.

P. Adelson Araújo dos Santos / R.P. Reniel Ali Ramírez Herrera, sf

DP2023 La formazione oggi: persone, strutture e ambiente I-II (1°- 2° s, 5 ECTS)

Obiettivi: Il corso, collegato al seminario DS2003 e DS2008, offre una visione interdisciplinare generale e profonda sugli attori centrali che intervengono nella formazione dei seminaristi e religiosi, all'interno dei seminari o nelle case di formazione, con la Chiesa e nella Chiesa e, allo stesso tempo, favorisce una riflessione sulle loro strutture fondamentali. Ha lo scopo di offrire una visione integrale e integrante dei vari aspetti della formazione sacerdotale, umano – spirituale – pastorale – religiosa. Ha l'obiettivo di: 1. Conoscere ed approfondire il compito, missione e sfide delle Congregazioni della Santa Sede, responsabili della formazione dei sacerdoti. 2. Identificare e riflettere sul ruolo e la missione dei formatori nei seminari e nelle case di formazione religiosa. 3. Esaminare ed approfondire l'importanza delle relazioni della Chiesa con i Seminari e le case di formazione. 4. Descrivere e discernere i principali atteggiamenti e lo sviluppo delle persone che arrivano alla formazione.

Contenuti: 1. La formazione oggi: problemi e prospettive. 2. I giovani che arrivano oggi alla formazione sacerdotale. 3. La formazione iniziale e la formazione permanente. 4. La centralità e l'importanza del progetto educativo nei seminari e nelle case di formazione. 5. La comunità educante e il progetto personale di vita. 6. La missione del Vescovo nella formazione sacerdotale. 7. La famiglia come formatore dei candidati al sacerdozio. 8. La figura del Rettore: missione, responsabilità e relazioni. 9. La figura del professore in rapporto alla proposta formativa. 10. La formazione all'umanità del candidato al sacerdozio. 11. La formazione del candidato al senso del laicato. 12. La formazione del candidato e la relazione fra clero diocesano e religioso. 13. La formazione al senso dell'obbedienza e la povertà evangelica ed apostolica. 14. Gli scrutini per l'ammissione agli ordini sacri. 15. La formazione e la Diocesi: le relazioni con i parroci e i diversi operatori pastorali. 16. Il servizio apostolico come parte integrale della formazione. 17. La formazione e la pastorale vocazionale. 18. Gli altri educatori nella formazione: interni (vice rettore, animatore, economo) ed esterni (famiglia, parroco d'origine, associazioni e movimenti di provenienza, ecc.). 19. Le sfide e il compito del formatore. 20. L'opinione dei seminaristi e scolastici religiosi in formazione.

Metodologia: Ogni tema è presentato in forma cattedratica e magistrale da una persona esperta e direttamente relazionata all'argomento trattato. Tutti i relatori sono persone esperte che svolgono qualche missione di servizio alla formazione dei sacerdoti o dei giovani che si preparano per il sacerdozio diocesano o al sacerdozio nella vita religiosa.

Criteri di valutazione: Dopo ogni sessione si apre un momento di domande e risposte per chiarire o approfondire il tema esposto. Il corso è *obbligatorio*, e occorre una partecipazione attiva e un coinvolgimento di tutti gli studenti a tutte le lezioni.

Bibliografia: I documenti del Magistero della Chiesa. Schemi di lezione e suggerimenti forniti dai professori.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DP2024 Introduzione alla Protezione sui Minori: conseguenze per la formazione e la cura pastorale (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di descrivere gli elementi centrali di un abuso sessuale su un minore, le conseguenze che un abuso può avere sulla vita di una vittima, ma anche sull'ambito sociale della vittima. Sapranno quali sono le dinamiche tipiche di un abuso e

i motivi per cui una persona abusa. Gli studenti, inoltre, saranno capaci di rispondere alle domande spirituali e teologiche legate all'abuso sessuale e di comprendere il bisogno di elaborare delle misure preventive per creare un ambiente formativo sicuro e sano. In più saranno familiari con vari aspetti della cura pastorale nel contesto degli abusi sui minori.

Contenuti: Il corso offre un'introduzione al tema della prevenzione degli abusi sessuali sui minori partendo da delle domande essenziali. 1. Riflessione su una cultura di consapevolezza e sensibilità: che cosa costituisce un abuso? Quali sono i possibili fattori di rischio e di protezione? Come possono favorire le nuove tecnologie e i social media l'abuso sessuale? Che diritti ha un minore? 2. Abuso sessuale sui minori: Quali sono le conseguenze per le vittime e le vittime secondarie? Come si può parlare con un minore abusato? Come prendersi cura delle vittime e delle altre persone coinvolte a livello pastorale? Quale impatto ha la loro sofferenza sulla loro fede e sull'immagine che essi hanno di Dio? Sono capaci di perdonare? 3. *Crossed boundaries*: Come si comportano abusatori e come possiamo identificare un potenziale abusatore? Quali sono le conseguenze per loro sul piano legale? Come prendersi cura di loro dal punto di vista pastorale? 4. Risposta istituzionale: Che cosa possiamo imparare dal nostro passato? Quali sono le conseguenze per la formazione umana della formazione al sacerdozio e alla vita religiosa?

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate da riflessioni e discussioni comuni sulla base delle presentazioni e della letteratura messe a disposizione.

Valutazione: La valutazione sarà fatta attraverso un esame scritto alla fine del corso.

Bibliografia: G. CUCCI – H. ZOLLNER, *Chiesa e pedofilia: una ferita aperta. Un approccio psicologico-pastorale*, Milano, Ancora, 2010 (disponibile in altre lingue); K. DEMASURE – K.A. FUCHS – H. ZOLLNER, *Safeguarding – Reflecting on child abuse, theology and care*. Leuven, Peeters, 2018; K. DEMASURE – S. JOULAIN – K. PHILIPS, «Perspectives and Challenges in Pastoral Care for Child Sex Offenders», *Counseling and Spirituality* 35/2 (2016) 51-73; D. FINKELHOR, *Child sexual abuse. New theory and research*, Free Press, New York 1984; K.A. FUCHS, «Il silenzio delle vittime. Riconoscere e comprendere segnali e indicatori dell'abuso sessuale», *Tre Dimensioni*, 15 (2018) 187-197; L. HEITRITTER – J. VOUGHT, *Helping Victims of Sexual Abuse. A Sensitive Biblical Guide for Counsellors, Victims and Families*, Bethany House Publishers, Grand Rapids, Michigan 2006; D. PORTILLO TREVIZO (ed.), *Formación y prevención. La prevención de los abusos sexuales en los procesos formativos de la Iglesia*. Madrid, PPC, 2019; C.J. SCICLUNA –

H. ZOLLNER – D. AYOTTE (ed.), *Verso la Guarigione e il Rinnovamento. Simposio 2012 della Pontificia Università Gregoriana sugli abusi sessuali su minori*. Bologna: EDB, 2012 (disponibile in altre lingue); K.J. TERRY, «Stained Glass. The Nature and Scope of Sexual Abuse in the Catholic Church», *Criminal Justice and Behavior* 35 (2008) 549-569; H. ZOLLNER – K.A. FUCHS – J.M. FEGERT, «Prevenzione degli abusi sessuali sui minori», *Tre dimensioni* 11 (2014) 308-316.

Dott.ssa Katharina Anna Fuchs

DP2025 La conoscenza di sé stessi nella formazione (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: L'obiettivo di questo corso è di presentare l'autoconoscenza come un tema importante nello sviluppo della esperienza spirituale cristiana, conoscendo le sue radici filosofiche e analizzando la presenza dell'esame di sé stessi nei diversi periodi del cristianesimo antico e medievale, fino alla nascita della spiritualità ignaziana, con gli esercizi spirituali di sant'Ignazio di Loyola. Alla luce di tutto questo sfondo storico-spirituale il corso cercherà di evidenziare i fondamenti che fanno dell'autoconoscenza anche oggi uno strumento necessario per la crescita spirituale dei cristiani e nel processo formativo dei candidati al sacerdozio e alla vita consacrata.

Contenuti: 1. Le radici storiche dell'esame di sé stessi nelle principali scuole filosofiche greche e tra alcuni pensatori romani, nonché nella Sacra Scrittura e tra i principali maestri della spiritualità cristiana, in particolare nel periodo patristico, medievale e nella prima età moderna; 2. I fondamenti teologici-spirituali dell'esame di sé stessi negli Esercizi Spirituali di sant'Ignazio di Loyola; 3. La prospettiva attuale del tema nella spiritualità cristiana e nella formazione presbiterale e alla vita consacrata.

Metodologia: Il corso sarà svolto con lezioni magistrali settimanali, accompagnate dallo studio personale e dalla lettura di testi indicati dal docente.

Criteri di valutazione: La valutazione del corso consisterà nell'esame orale, oltre a piccoli elaborati scritti che verranno richiesti durante il semestre.

Bibliografia: A. ARAÚJO DOS SANTOS, *Mas el, examinandolo bien... El examen de consciencia en la espiritualidad ignaciana*, Madrid 2016; A. ARAÚJO DOS SANTOS, *O exame de si mesmo. O autoconhecimento à luz dos Exercícios Espirituais*, São Paulo 2017. A. CAPPELLETTI – M. CAPRIOLI, «Esame di coscienza» in *Dizionario enciclopedico di spiritualità*, a cargo de E. ANCILLI, Vol. 1 (1990) 903-907. A. M.^a CHÉRCOLES – J. M.^a RAMBLA, «Examen de conciencia» in J. GARCÍA DE CASTRO (ed.), *Diccionario de Espiritualidad*

Ignacia- na A-F (2007) 841-850. G. BARBAGLIO, (ed.), *La spiritualità del Nuovo Testamento*, Bologna 1988; A. BONORA, (ed.), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Bologna 1998; L. BOUYER – L. DATTRINO, *La spiritualità dei Padri, Martirio - Verginità - Gnosi cristiana*, Bologna 1998; L. BOUYER, *La Spiritualità dei Padri. Monachesimo antico e Padri*, Bologna 1999; S. DE FIORES – T. GOFFI, (ed.), *Nuovo dizionario di spiritualità*, 1999; J. LECLERCQ, *La Spiritualità del Medioevo. Da S. Gregorio a S. Bernardo, IV/A*, Bologna 1986; L. PADOVESE, *Introduzione alla Teologia Patristica*, Casale Monferrato 1995; F. VANDENBROUCKE, *La spiritualità del Medioevo*, Bologna 1969; M. VILLER – K. RAHNER, *Ascetica e mistica nella patristica*, Brescia 1991. Una bibliografia complementare sarà fornita agli studenti durante il corso.

P. Adelson Araújo dos Santos

DP2027 Aspetti psicologici dell'affettività e del celibato (2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: A partire dalla natura affettiva dell'esperienza spirituale cristiana, il corso intende focalizzare e approfondire i dinamismi coinvolti nella scelta del celibato. Si tratta di dinamismi che riguardano la psicologia della personalità, la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale, ma pure, come possibile deriva, la psicopatologia. La messa a tema di tali dinamismi intende favorire indicazioni concrete per l'integrazione psicologica e spirituale, all'interno della formazione iniziale di candidati al sacerdozio e della formazione permanente.

Contenuti: Dalla teologia dell'esperienza cristiana si risale induttivamente ad una analisi critica di quali siano i dinamismi mentali coinvolti e alle teorie che più diffusamente hanno inteso interpretarli. Da qui si intende focalizzare quali siano i processi psicologici presenti in una scelta come quella del celibato sacerdotale, dal punto di vista affettivo, interpersonale, sessuale e identitario. Si evidenzieranno dunque i criteri per una positiva maturazione affettiva, interpersonale, sessuale e identitaria all'interno di un percorso di formazione vocazionale. All'esame dello sviluppo di quei livelli, si accosterà anche una ricerca di quegli elementi che possono ostacolarlo e che in alcuni casi potrebbero condurre a comportamenti problematici (quali le dipendenze, la rigidità, il narcisismo) o, addirittura, gravemente devianti (quali le condotte di abuso, spirituale, di potere, sessuale). Una attenzione particolare verrà riservata, a margine, alle nuove tecnologie della comunicazione (internet, social, ecc.) e al loro influsso sulla formazione vocazionale e nella vita sacerdotale al giorno d'oggi.

Metodologia: Si intende favorire la partecipazione attiva degli studenti alternando lezioni magistrali con laboratori pratici.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si proporrà una prova scritta, al termine del corso stesso, su tematiche relative agli argomenti affrontati.

Bibliografia: A. CENCINI, *fi cambiato qualcosa? La Chiesa dopo gli scandali sessuali*, EDB, Bologna 2015; A. CENCINI – S. GUARINELLI – A. MANENTI – E. PAROLARI, *Pedofili e seminari: un vademecum per il formatore*, «Tredimensioni» 7 (2010), 297-305; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2016; G. CUCCI – H. ZOLLNER, *Chiesa e pedofilia. Una ferita aperta*, Ancora, Milano 2010; S. GUARINELLI, *Cambiamento terapeutico e «fallimento» vocazionale*, «Tredimensioni» 5 (2008), 132-146; S. GUARINELLI, *Esperienza umana e tessuto emotivo: punti fermi*, «Tredimensioni» 13 (2016), 8-22; S. GUARINELLI, *Il celibato dei preti. Perché sceglierlo ancora?*, Paoline, Milano 2008; S. GUARINELLI, *Intuizione vocazionale e costruzione della personalità*, «Tredimensioni» 1 (2004), 26-41; S. GUARINELLI, *Omosessualità e sacerdozio. Questioni formative*, Ancora, Milano 2019; S. GUARINELLI, *Trasformazioni dell'esperienza e formazione spirituale*, «La Scuola Cattolica» 145 (2017), 401-432; S. GUARINELLI, *Un canto a tre voci. Aspetti psicologici dei consigli evangelici*, Ancora, Milano 2006; A. SPADARO, *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Vita & Pensiero, Milano 2013.

R.D. Stefano Giacomo Guarinelli

DW2003 Spazio di preghiera I²³ (1°-2° s, 1 ECTS)

DW2005 Spazio di preghiera II (1°-2° s, 1 ECTS)

Obiettivi: Promuovere l'integrazione della dimensione intellettuale e spirituale nella formazione dei futuri formatori, per mezzo dell'esperienza personale e comunitaria della preghiera e della conoscenza teoretica e pratica di diversi tipi di esercizi spirituali.

Contenuti: Il workshop rappresenta un'opportunità di approfondire personalmente e in gruppo una dimensione chiave nella formazione, cioè la propria esperienza spirituale.

²³ Le sigle DW2003 e DW2005 hanno le stesse descrizioni.

Metodologia: Saranno proposti una serie di incontri di spiritualità durante il semestre, divisi in tre parti – riflessione guidata; meditazione personale; messa in comune della esperienza in piccoli gruppi – per conoscere ed approfondire i diversi elementi della preghiera e dell'esperienza spirituale.

Bibliografia: L'uso della Parola di Dio sarà centrale, accompagnato da altri testi preparati per ogni incontro.

Rev. da Veridiana Kiss, ascj / R.P. Reniel Ali Ramírez Herrera, sf

Esperienze, seminari ed esercitazioni prescritti

DS2003 Visite guidate a Seminari e Collegi Romani I-II (1°- 2° s, 1 ECTS)

Obiettivi: 1. Conoscere il funzionamento, le strutture e le norme di formazione basilari di alcune Congregazioni della Santa Sede ed alcuni Seminari e Collegi romani. 2. Favorire la possibilità di avere un'esperienza diretta con persone esperte che svolgono qualche missione di servizio, di autorità, d'insegnamento o di accompagnamento sia spirituale, intellettuale o disciplinare nella formazione all'esistenza cristiana ed ecclesiale, e più specificamente alla formazione dei sacerdoti, dei giovani che si preparano al sacerdozio diocesano o al sacerdozio nella vita religiosa.

Contenuti: Di carattere specificamente interdisciplinare il seminario è basilare nell'insieme delle attività del Centro e cerca di relazionare la teoria ricevuta nel Corso DP2023 *“La formazione oggi: persone, strutture e ambiente”* con le visite guidate che si fanno.

Metodologia: L'esperienza, *obbligatoria*, è guidata dalle autorità dei Dicasteri Romani e dai Rettori dei Seminari e Collegi visitati.

Criteri di valutazione: Dato il suo carattere di *“Esercitazione e Seminario”*, occorre una partecipazione attiva e un coinvolgimento di tutti gli studenti in tutte le visite guidate. 40 ore verranno impiegate nelle visite guidate e 35 in letture e riflessione personale che aiuteranno nella redazione dell'elaborato finale del Progetto Personale di Vita.

Bibliografia: I principali documenti dal Magistero della Chiesa, gli schemi di lezione forniti dai professori invitati al Corso DP2005 *“La formazione oggi: persone, strutture e ambiente”* e i progetti formativi di ciascuna delle istituzioni visitate.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2008 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi I-II (1°- 2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il seminario favorisce una riflessione personale sui contenuti ricevuti nell'insieme del Corso DP2023 *La formazione oggi: persone, strutture e ambiente* e il Seminario/Esercitazione DS2003 *Visite guidate a Seminari e Collegi Romani*.

Contenuti: Durante ogni incontro, il gruppo farà una breve rassegna e una sintesi degli incontri e visite di DS2003 e DP2023, effettuate nel corso del mese precedente. In tal modo il gruppo assimila gli elementi importanti forniti durante le visite o dai vari soggetti interessati. In un secondo momento, da uno o due di questi elementi, scelti dagli studenti in dialogo con il professore che accompagna il gruppo, si svolgerà il lavoro di riflessione e di approfondimento di questi temi comuni.

Metodologia: Il lavoro si svolgerà in sottogruppi al fine di consentire un proficuo confronto tra gli studenti provenienti da diversi contesti sociali e culturali, ricchi di esperienze umane, spirituali ed ecclesiali. Tutto ciò porterà ad un discernimento comune sulle grandi sfide della formazione sacerdotale e religiosa nel mondo di oggi.

Criteri di valutazione: La natura del seminario richiede la *frequenza obbligatoria* di tutte le sessioni del corso DP2023 e del Seminario/Esercitazione DS2003. Alla fine dell'anno accademico e sotto la direzione di un professore del Centro, ogni gruppo dovrà preparare un elaborato di sintesi di almeno 50 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia, che si concentrerà su uno o più importanti elementi selezionati dai partecipanti del gruppo. Seguirà una presentazione pubblica e una discussione con il gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia verrà fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2009 Riflessioni metodologiche sugli itinerari formativi III (1°- 2° s, 3 ECTS)

Obiettivi: Il seminario si propone di favorire la riflessione in gruppo secondo lo stile di lavoro adottato nel primo anno, in particolare nel corso dei seminari DS2008 e DS2010. L'obiettivo è l'approfondimento delle grandi sfide della formazione sacerdotale e religiosa al mondo d'oggi.

Contenuti: I temi dei singoli seminari vengono proposti dagli studenti stessi oppure dai docenti del Centro San Pietro Favre in forma di laboratori tematici.

Metodologia: Il lavoro si svolgerà in sottogruppi linguistici al fine di consentire un proficuo confronto tra gli studenti provenienti da diversi contesti sociali e culturali. Il seminario si svolge durante l'intero anno accademico con la frequenza di due incontri al mese (circa 13 incontri nel corso dell'anno). Ogni incontro prevede la presentazione di un argomento preparato da uno o due studenti sotto la supervisione del professore che accompagna il gruppo allo scopo di favorire la discussione e la valutazione critica.

Criteri di valutazione: La valutazione del seminario sarà basata sul lavoro di preparazione della presentazione della tesi di licenza (40% del voto) e sulla partecipazione dello studente alla riflessione del gruppo (60% del voto).

Bibliografia: La scelta della bibliografia verrà fatta a partire dalla ricerca personale degli studenti sull'argomento della loro Tesi.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DS2010 Approfondimento personale del progetto di formazione I - II (1°- 2° s, 4 ECTS)

Obiettivi: Ad ogni studente sarà richiesto l'approfondimento di un aspetto specifico (a scelta) di formazione che ritiene importante per la riflessione personale sul compito del formatore della vocazione sacerdotale e/o religiosa. A partire da questo specifico aspetto dovrebbe essere possibile sviluppare una sintesi, nella quale rileggere il proprio cammino personale e individuare gli elementi fondamentali per la formazione di oggi. Questo lavoro dovrebbe consentire l'integrazione delle conoscenze acquisite, delle esperienze fatte durante le varie visite, degli incontri con i diversi specialisti, della condivisione nei piccoli gruppi, in una prospettiva interdisciplinare in linea con i seminari DS2003 e DP2023.

Contenuti: Il lavoro si sviluppa su tre ambiti: a) fuori dall'aula, nelle visite ai Dicasteri Vaticani e ai Seminari, Collegi e Comunità romane; b) in aula, attraverso una riflessione comunitaria nel grande gruppo o in sottogruppi su un tema specifico; c) a casa attraverso la riflessione e lo studio personale. Si prevedono discussioni con i responsabili dei Collegi o Seminari visitati e riflessioni in gruppo in forma seminariale come gruppo di ascolto, gruppo di riflessione e di decisione, secondo lo stile del discernimento spi-

rituale. Durante lo sviluppo del seminario inoltre, si terranno vari incontri di riflessione e valutazione personale, nel gruppo più ampio o nei singoli sottogruppi di lavoro, per approfondire il cammino fatto.

Metodologia: Alla fine del primo semestre, ogni studente della Licenza – in accordo con uno dei professori del Centro – sceglie un punto di approfondimento che intende sviluppare come sintesi personale. Questo lavoro dovrebbe portare alla stesura di un elaborato di almeno 15 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia. Durante il secondo semestre nei lavori dei sottogruppi ogni studente presenterà il suo progetto permettendo una riflessione comune e raccogliendo elementi proficui per la stesura finale del suo lavoro.

Criteri di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato e la partecipazione alla riflessione del gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia viene fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

DE1000 Elaborato Finale per Diploma (1°-2° s, 5 ECTS)

Obiettivi: Ad ogni studente sarà richiesto l'approfondimento di un aspetto specifico (a scelta) di formazione che ritiene importante per la riflessione personale sul compito del formatore della vocazione sacerdotale e/o religiosa. A partire da questo specifico aspetto dovrebbe essere possibile sviluppare una sintesi, nella quale rileggere il proprio cammino personale e individuare gli elementi fondamentali per la formazione di oggi. Questo lavoro dovrebbe consentire l'integrazione delle conoscenze acquisite, delle esperienze fatte durante le varie visite, degli incontri con i diversi specialisti, della condivisione nei piccoli gruppi, in una prospettiva interdisciplinare in linea con i seminari DS2003 e DP2023.

Contenuti: Il lavoro si sviluppa su tre ambiti: a) fuori dall'aula, nelle visite ai Dicasteri Vaticani e ai Seminari, Collegi e Comunità romane; b) in aula, attraverso una riflessione comunitaria nel grande gruppo o in sottogruppi su un tema specifico; c) a casa attraverso la riflessione e lo studio personale. Si prevedono discussioni con i responsabili dei Collegi o Seminari visitati e riflessioni in gruppo in forma seminariale come gruppo di ascolto, gruppo di riflessione e di decisione, secondo lo stile del discernimento spirituale. Durante lo sviluppo del seminario inoltre, si terranno vari incontri

di riflessione e valutazione personale, nel gruppo più ampio o nei singoli sottogruppi di lavoro, per approfondire il cammino fatto.

Metodologia: Alla fine del primo semestre, ogni studente del Diploma – in accordo con uno dei professori del Centro – sceglie un punto di approfondimento che intende sviluppare come sintesi personale. Questo lavoro dovrebbe portare alla stesura di un elaborato di almeno 30 pagine dattiloscritte, esclusa la bibliografia. Durante il secondo semestre nei lavori dei sottogruppi ogni studente presenterà il suo progetto permettendo una riflessione comune e raccogliendo elementi proficui per la stesura finale del suo lavoro.

Criteri di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso la presentazione dell'elaborato e la partecipazione alla riflessione del gruppo.

Bibliografia: La scelta della bibliografia viene fatta a partire dai diversi testi e documenti offerti durante il primo anno del Centro, anziché dalla ricerca personale sull'argomento.

P. Adelson Araújo dos Santos e Coll.

Esperienze del tirocinio

DS2004 Colloqui di Discernimento (1°- 2° s, 1 ECTS)

Dopo l'introduzione dei docenti dal corso DP2008, si offre la possibilità di tre colloqui/interviste con persone preparate nel campo dell'integrazione umano-spirituale-religiosa in vista di una migliore e più profonda conoscenza delle proprie qualità e limiti, e, più oltre, in vista del ruolo di formatore e delle sue esigenze. Questi primi colloqui servono come preparazione ai colloqui di crescita vocazionale.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

PO1016 Colloqui di crescita vocazionale I (1°-2° s, 2 ECTS)

Accompagnamento personale con un orientamento vocazionale è previsto come un prolungamento e approfondimento dei Colloqui di discernimento (cf. DS2004) e l'applicazione pratica di contenuti studiati durante i corsi DP2008 e DP2010. Il percorso può iniziare nel primo semestre del primo anno e continuare nei semestri successivi.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2011 Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (senza ECTS)

L'esperienza personale degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (di 30 o 8 giorni) è parte integrante della preparazione al ruolo di formatore secondo il paradigma ignaziano. Gli studenti vengono incoraggiati ad includere nel loro percorso accademico tale esperienza in uno dei centri di spiritualità gestiti alla Compagnia di Gesù in Italia o altrove.

DS2012 Dinamica di gruppo I (1°-2° s, 1 ECTS)

L'esperienza della dinamica di un piccolo gruppo (non più di 10 persone) accompagnato da due animatori, con un orientamento vocazionale, consiste in 10 incontri di una durata di 90 minuti. Il seminario mira ad integrare le nozioni teoriche della dinamica di gruppo (studiate anzitutto durante il corso DP2015 - *La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche*) con l'esperienza pratica.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2013 Dinamica di gruppo II (1°-2° s, 1 ECTS)

L'esperienza della dinamica di un piccolo gruppo (non più di 10 persone) accompagnato da due animatori, con un orientamento vocazionale, consiste in 10 incontri di una durata di 90 minuti. Il seminario mira ad integrare le nozioni teoriche della dinamica di gruppo (studiate anzitutto durante il corso DP2015 - *La comunità ecclesiale: leadership, processi e dinamiche*) con l'esperienza pratica.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

DS2016 Colloqui di crescita vocazionale II (1°-2° s, 2 ECTS)

Accompagnamento personale con un orientamento vocazionale è previsto come un prolungamento e approfondimento dei Colloqui di discernimento (cf. DS2004) e l'applicazione pratica di contenuti studiati durante i corsi DP2008 e DP2010.

P. Stanisław Morgalla e Coll.

Facoltà/Istituti/Centro

A	= <i>Spiritualità</i>
D	= <i>Formatori</i>
P	= <i>Psicologia</i>
T	= <i>Teologia</i>

Tipo di Corso

P	= <i>Prescritto</i>
AR	= <i>Proprio in Spiritualità</i>
O	= <i>Opzionale</i>
S	= <i>Seminario</i>
W	= <i>Workshop</i>
TD	= <i>Proprio Teologia Dogmatica</i>
TF	= <i>Proprio Teologia Fondamentale</i>

Esempio: DP....., DO....., DS.....,

Semestri e crediti

1° s = *Primo semestre*

2° s = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

49

- Begasse de Dhaem 19, 23, 26
Fiorentino 21, 24, 31
Fuchs 19, 21, 23, 24, 33, 38, 39
Gasperowicz 19, 23, 28
González Casas 19, 23
González Magaña 20, 21, 23, 24, 35
Guarinelli 19, 23, 29, 30, 41
Herrera 19, 20, 21, 36, 42
Kiss 19, 20, 21, 23, 28, 42
Marani 22, 24
Michael 20, 23
Mmassi 22, 24
Morgalla 19, 20, 21, 23, 24, 25, 30, 46, 47
Mosca 19, 23, 32
Orsuto 20, 23
Rinaldi 21, 24, 27
Santos 1, 2, 19, 20, 21, 23, 36, 37, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46
Sarosi 19, 23, 30
Sebastian 19, 21, 23, 24, 29, 33
Sugawara 19, 23, 34
Xavier 22, 24

Finito di stampare
nel mese di 2022
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it